



## **Verbale n. 11 del 20 settembre 2017**

Il giorno 20 settembre 2017 alle ore 09,00 si è riunito il Collegio dei Revisori della Città Metropolitana di Genova alla presenza di tutti i componenti.

Il Collegio così regolarmente riunito procede alla redazione del parere da inviare al Consiglio Metropolitanamente in relazione al bilancio consolidato 2016.

Collegio dei Revisori ritiene all'unanimità di esprimere parere favorevole nell'approvare l'allegato parere e ne dispone l'invio alla Città Metropolitana.

Null'altro essendovi da verificare, la seduta è tolta alle ore 13,15.

I Revisori:

dott. Luca Bertolotti

dott. Roberto Italiani

rag. Patrizia Mordente



## ***Al Consiglio Metropolitan della Città Metropolitana di Genova***

La redazione del bilancio consolidato che è sottoposto alla Vostra approvazione è normativamente previsto dall'art.11 bis del D.Lgs 118/2011 e dall'art. 147 quater del D. Lgs. 267/2000, regolato dal principio contabile applicato al bilancio consolidato allegato 4/4 al citato D.Lgs 118/2011 ed ha la finalità di rappresentare la consistenza patrimoniale, economica e finanziaria del “gruppo amministrazione pubblica”.

L'esternalizzazione di alcuni servizi pubblici ha infatti dato vita ad una frammentazione anche contabile della Pubblica Amministrazione, alla quale il bilancio consolidato vuole porre rimedio. Il consolidamento in un unico documento contabile, qual è appunto il bilancio consolidato, dovrebbe permettere una visione globale del “gruppo amministrazione pubblica” al fine di soddisfare le esigenze informative e guidare le scelte di indirizzo, pianificazione e controllo e di esercitare una efficace *governance* nei confronti degli organismi partecipati da parte del soggetto capogruppo.

Il documento bilancio consolidato si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, della Nota Integrativa e del presente parere.

### VERIFICA DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

La prima fase, propedeutica all'effettivo consolidamento dei conti, consiste nella corretta individuazione del “gruppo amministrazione pubblica” (cioè la “galassia” delle società partecipate dall'Ente) e della determinazione degli Enti e Società oggetto di consolidamento, cioè quella parte di soggetti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica che concretamente rientrano nell'area di consolidamento contabile.

Ciò è stato fatto con la Deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 78/2017, mediante la quale sono stati individuati, sulla base delle disposizioni normative, i seguenti Enti partecipati soggetti a consolidamento contabile:

<b>Denominazione</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Quota di partecipazione</b>
<b>ATP SpA</b>	società controllata	50,53%
<b>Atene Scrl</b>	società controllata	100,00%

Rispetto all'esercizio precedente è stato deliberato di escludere dall'area di consolidamento la Fondazione Muvita conseguentemente all'avvio di procedimento di estinzione della stessa fondazione.

Il Collegio dei Revisori ritiene corretta l'individuazione dell'area di consolidamento.

Si ricorda tuttavia che, in fase di prima applicazione del Decreto (fino all'esercizio 2016), il principio contabile applicato n. 4/4 stabilisce che per società partecipata deve intendersi soltanto la



società a totale partecipazione pubblica, affidataria diretta di Servizi Pubblici Locali, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017, la definizione di società partecipata sarà estesa anche ad altre società nelle quali l'Ente Territoriale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20% (10% se trattasi di società quotata) in conformità a quanto previsto dall'art. 11-quinquies del D.Lgs. n. 118/2011.

Ciò significa che allo stato attuale l'area di consolidamento è da ritenersi corretta, ma che in un futuro prossimo andrà riconsiderata ed ampliata.

### VERIFICA DELLE ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO

Una volta determinata l'area di consolidamento, il procedimento previsto dal principio contabile prevede l'attività di uniformazione dei bilanci consolidati e soprattutto l'elisione delle operazioni *intercompany*. Si tratta infatti di operazioni che non rappresentano una reale creazione di servizi o sostenimento di costi ma semplici trasferimenti di risorse da un soggetto ad un altro all'interno del gruppo e vanno perciò eliminate.

L'Ente capogruppo ha correttamente individuato ed eliminato le operazioni infragruppo con Atene Scrl, e con ATP SpA. Riguardo quest'ultima sono stati rettificati anche i costi ed i ricavi derivanti dal contratto per l'affidamento del trasporto pubblico urbano ad ATP Esercizio Srl, che anche se in modo mediato tramite la controllante ATP SpA (che ha a sua volta consolidato il proprio bilancio di diritto privato con la controllata) entra a far parte del consolidato generale.

Il bilancio consolidato riassunto nel prospetto che segue, come previsto dai principi contabili, è stato redatto applicando il metodo "integrale" a differenza dell'esercizio 2015 per il quale era stato applicato quello proporzionale: questo ha fatto scaturire una minima differenza nella quantificazione dei valori patrimoniale dell'esercizio 2015.

Il Collegio dei Revisori ritiene che le attività di consolidamento siano corrette e conformi a quanto stabilito dal principio contabile 4/4 e dai principi dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e che il risultato del procedimento di consolidamento permetta una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale.



## SINTESI DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2016

<b>Stato Patrimoniale Attivo</b>	<b>Consolidato 2016</b>	<b>Consolidato 2015</b>
Totale immobilizzazioni	396.628.334,00	398.926.146,00
Rimanenze	957.211,00	1.028.320,00
Crediti	33.726.449,00	28.718.330,00
Attività finanziarie e non immobilizzate	-	-
Disponibilità liquide	16.077.645,00	7.367.286,00
Ratei e risconti	253.990,00	4.545.521,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>447.643.629,00</b>	<b>440.585.603,00</b>
<b>Stato Patrimoniale Passivo</b>		
Patrimonio netto di gruppo	312.073.832,00	315.228.455,00
Patrimonio netto di terzi	1.688.461,00	1.698.290,00
Fondi rischi e oneri	23.261.567,00	1.712.045,00
Trattamento di fine rapporto	7.282.614,00	7.958.592,00
Debiti	89.017.289,00	88.432.808,00
Ratei e risconti	14.319.866,00	25.555.413,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>447.643.629,00</b>	<b>440.585.603,00</b>
		-
<b>Conto Economico</b>		
Totale componenti positivi della gestione	139.867.716,00	125.254.614,00
Totale componenti negativi della gestione	144.326.131,00	140.552.928,00
Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione	- 4.458.415,00	- 15.298.314,00
Proventi ed oneri finanziari	- 2.341.818,00	- 2.549.973,00
Rettifiche di valore attività finanziarie	- 2.188.196,00	10.660,00
Proventi ed oneri straordinari	7.854.890,00	888.821,00
Imposte d'esercizio	1.871.324,00	2.086.507,00
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (compr. della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>- 3.004.863,00</b>	<b>- 19.035.313,00</b>
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	69.401,00	155.306,00

#



Il bilancio consolidato è un documento contabile che ha la funzione di evidenziare gli effetti che la gestione degli Enti e società partecipate facenti parte del “gruppo Pubblica Amministrazione” hanno avuto sul bilancio della Città Metropolitana.

Con questa premessa ed in quest’ottica il risultato del conto economico consolidato 2016 (- 3.004.863,00) rispetto al conto economico della sola Città Metropolitana (- 3.147.788,51) allegato al conto consuntivo relativa all’anno 2016 evidenzia un miglioramento (in termini di minor perdita) di 143mila euro. In altre parole la gestione sul “libero mercato” (pur con tutte le attenuazioni del caso) di alcuni servizi per il tramite delle società ed Enti partecipati non ha portato, in termini esclusivamente numerici, nessun sensibile beneficio ma nemmeno nessun aggravamento

Il miglioramento del risultato economico consolidato è invece sensibile rispetto all’anno precedente (più precisamente una minor perdita di 16milioni di euro rispetto al 2015) e trova origine dal confronto dei conti economici 2015 e 2016 della sola Città Metropolitana, non derivando quindi dal consolidamento dei conti con gli Enti partecipati.

\*\*\*\*\*

Per le suesposte considerazioni il Collegio dei revisori,

**ATTESTA**

la conformità del bilancio consolidato agli schemi allegati al D.Lgs 118/2011 e completo nei suoi singoli elementi e nel suo complesso;

**CONSIDERA**

- conforme alla legge l’individuazione dell’area di consolidamento;
- conformi ai principi contabili le metodologie di redazione del bilancio consolidato;

**ESPRIME**

parere favorevole in ordine alla proposta di approvazione del bilancio consolidato 2016 della Città Metropolitana di Genova.



Genova, 20 settembre 2017

Il Collegio dei Revisori:

dott. Luca Bertolotti (firma digitale)

dott. Roberto Italiani (firma digitale)

rag. Patrizia Mordente (firma digitale)